

**HOCKEY SU PISTA** ■ PER LA SECONDA VOLTA IN TRE ANNI UNA SQUADRA GIALLOROSSA VIENE ESCLUSA DALLE FINALI DI COPPA ITALIA

# Il baby Amatori fa un'altra figuraccia

## L'Under 23 si presenta con pochi giocatori e viene squalificata

**LODI** Amatori, un'altra figuraccia. Non c'è davvero pace per la società lodigiana che, dopo aver passato una stagione a dir poco tribolata, incappa in un altro clamoroso passo falso.

**■ Dopo la retrocessione dalla A2 alla B i "giovani" lodigiani incappano in un altro passo falso**

Per la seconda volta negli ultimi tre anni una squadra giovanile giallorossa, stavolta si tratta dell'Under 23, si presenta alle finali nazionali di Coppa Italia con un numero di atleti insufficiente, venendo così estromessa dalla manifestazione. Purtroppo non è una novità, perché c'è un precedente che riguarda la stagione 2005/2006: allora fu la formazione Primavera a presentarsi alle finali di Mirandola con pochi ragazzi e fu costretta a rientrare a Lodi anzitempo. A parziale giustificazione va iscritto l'anticipo deciso all'ultimo momento della prima gara dell'Amatori (da venerdì a giovedì sera), una giustificazione che in ogni caso regge poco se è vero come è vero che il regolamento in questo caso parla chiaro ed è lo stesso da oltre un decennio: ogni società deve presentarsi alla prima partita delle finali con un minimo di sette giocatori, di cui almeno un portiere. I giallorossi scesi in pista a Modena erano invece sei (Bassi, D'Attanasio, Cappellini, Mele, Iovine e Sanpellegrini), inevitabile quindi l'esclusione con viaggio inutile per giocatori, accompagnatori e dirigenti. Una beffa o figuraccia a livello nazionale, che pone l'accento per

l'ennesima volta sui problemi di gestione della società lodigiana. È piuttosto facile ed è diventato ormai esercizio molto diffuso in città criticare le scelte e l'operato della dirigenza giallorossa; critiche, va detto, spesso giustificate dai tanti, troppi errori commessi in questi anni. Uno degli ultimi, riconosciuto all'unanimità da più parti, è stato quello dell'allestimento della squadra di Serie A2 che ha tolto parecchie risorse umane ed economiche a quella di A1. Bene, l'Under 23 che doveva presentarsi alle finali di Coppa Italia è praticamente la rosa al completo, più qualche innesto, della A2. E allora sarebbe giusto riflettere sulle opportunità che la società da anni continua a dare a questi giovani senza vedere lo straccio di un risultato. La dirigenza lodigiana quest'anno ha dato loro una grande opportunità, andando contro tutto e tutti per allestire la seconda squadra senior. E purtroppo si sono visti, e fin troppo bene, tutti i limiti tecnici e caratteriali della maggior parte dei giocatori. Adesso di fronte alle finali nazionali di Coppa Italia, un appuntamento prestigioso, la maggior parte dei "giovani" giallorossi ha deciso di disertare adducendo le motivazioni più varie, che saranno anche comprensibili e giustificabili ma che hanno finito con l'espore il nome dell'Amatori Lodi all'ennesima brutta figura. Un fallimento in A2 e una non presenza alle finali Under 23: a questo punto non sarebbe il caso di lasciare tranquilli questi ragazzi, senza caricarli di inutili e assurde pressioni e farti divertire nei campionati di Serie B?

Stefano Bianchetti



Un'azione offensiva dell'Amatori-2 in campionato, concluso con sole due vittorie in 24 gare e una retrocessione scontata

In breve

■ PUGILATO

La Ottavio Tazzi 1928 organizza a San Donato una riunione di 11 match

Esordio per la Apot 1928 di San Donato, che per domani al palazzetto dello sport di via Caviaga organizza una riunione pugilistica. Dalle 15.30 fino alle 21 si disputeranno undici incontri tra pugili con età e livelli differenti. Sette allievi di casa faranno il loro debutto, incrociando i guantoni con rivali di palestre di Milano e dintorni. I boxer che saliranno sul ring hanno dai 13 ai 30 anni e militano dalla Terza alla Prima Serie (la differenza è dovuta al numero di match e vittorie accumulate da ognuno di loro). L'appuntamento è stato fortemente voluto dai trainer dell'associazione pugilistica Ottavio Tazzi 1928 per festeggiare la carriera del "maestro" e promuovere l'attività giovanile, a dimostrazione del fatto che questo sport non è violento, bensì ricco di nobili principi. All'evento sono stati invitati alcuni grandi nomi della boxe che hanno combattuto sotto la guida di Tazzi, come Rocky Mattioli, Giacobbe Fragomeni e Kamel Bou Ali. L'ingresso è gratuito.

■ PALLAVOLO

Codogno e San Fereolo stasera si giocano un posto in Serie D

Una serata che vale un'intera stagione. È questa la consistenza della giornata odierna per Volley Codogno e San Fereolo, che alle ore 21 al palazzetto dello sport di via Fausto Coppi a Borghetto (una sorta di "campo neutro" scelto dal Comitato provinciale) si giocheranno la promozione in Serie D nella gara-3 della finale dei play off di Prima Divisione femminile. Il Codogno si è imposto a San Fereolo in gara-1, le lodigiane sono state corsare sul campo delle avversarie in gara-2: stasera si decide la sesta squadra ad acquisire sul campo il diritto di giocare nel 2009/2010 in un torneo regionale dopo Properi e Lodi Pro Volley tra le donne e Codogno, Mediglia e Spes Borghetto tra gli uomini. Intanto domani alle ore 15.30 a Codogno si terrà il concentramento finale di mini-volley Fipav in piazza Cairoli sotto la struttura del mercato coperto: sono attesi almeno un centinaio di miniatlette.

■ GINNASTICA

Fanfulla e Laudense chiudono la stagione con i rispettivi saggi

Con l'arrivo della stagione estiva si concludono le attività delle società ginniche lodigiane. Sarà infatti un sabato di saggi per il movimento del territorio. Alle ore 21 presso il "PalaCastellotti" di Lodi si terrà il saggio di fine anno sportivo "Fanfulla Revival - la ginnastica si racconta" messo in scena dalla Ginnastica Fanfulla A San Martino in Strada alle 20.30 si esibiranno invece le allieve della Ginnastica Laudense che si cimenteranno presso il palazzetto dello sport in uno spettacolo denominato "A night in Broadway".

**BASEBALL - SERIE A2** ■ I BIANCAZZURRI OGGI VANNO A CACCIA DELLA DOPPIETTA

## Arriva un Novara in piena crisi: stavolta il Codogno deve vincere

**CODOGNO** Faccia a faccia decisivo tra Codogno e Novara, quest'anno in franchigia con Avigliana, per decidere quale ruolo verranno giocare nel prosieguo della stagione. Si gioca sul diamante di viale della Resistenza alle 15.30 e alle 21. Il Novara arriva da una striscia negativa di sei sconfitte consecutive che l'hanno spedito al penultimo posto, appenasotto il Codogno che è riuscito a muovere la classifica portando a casa un discreto pareggio da Redipuglia. In quanto a rendimento nel box di battuta i piemontesi sono terz'ultimi, mentre i lodigiani sono addirittura ultimi nella media difesa di squadra. Di fronte dunque un Novara che sta attraversando un brutto periodo di crisi e un Codogno che sta cercando di risollevarsi nella speranza che finalmente la fortuna si degni di guardarlo ogni tanto. Entrambe le squadre fino a questo punto del campionato hanno palesato un grosso difetto: vanno spesso sotto nel punteggio nelle prime battute di gara e poi sono costrette a inseguire. Il Codogno non ci sta a lottare per evitare la retrocessione e si ripromette di giocare due gare con tanta determinazione per fare un salutare passo in avanti. La gara del pomeriggio desta qualche incognita perché il Novara ha un certo Di Taddeo da poter schierare come lanciatore partente, ma i battitori codognbiancazzurri si sono allenati fino alla noia per essere in palla. Alla sera la squadra di Rossi sicuramente ha il pronostico dalla sua parte, perché Soto, lanciatore dallo stirke out facile, è in grado

di frenare qualsiasi tipo di attacco; dall'altra parte l'italo-americano Marrone sembra aver perso un po' dello smalto messo in mostra nelle prime uscite. Le circostanze impongono al Codogno di cercare la doppietta a tutti i costi, anche perché il fattore campo va sfruttato. In Serie B gli Old Rags giocano ancora in trasferta e ancora di domenica alle 10.30 e alle 15.30, stavolta a Parma contro lo Junior, squadra in costante crescita soprattutto per quanto riguarda il reparto difensivo. I ducali, appena retrocessi dalla A2, puntano subito alla promozione. I lodigiani stanno invece ancora cercando la quadratura del cerchio, perché il monte di lancio non è ancora riuscito a esprimersi al meglio e il box di battuta deve necessariamente produrre di più. Lo Junior non è al massimo con i lanciatori, ma ha un ordine di battuta che mette paura. Il diamante emiliano di via Parigi è tra i più corti della categoria, quindi i pitcher lodigiani sono avvisati e sanno di dover tenere le palline molto basse e non in mezzo al piatto, per evitare fuoricampo. Contro un avversario di statura superiore gli attuali Old Rags dovrebbero agire con razionalità, concentrando maggiormente le forze in una delle due gare, cercando di portare a casa un pareggio molto prezioso. Infine domani alle 15, sul diamante di viale Piermarini, big match del girone lombardo-ligure-piemontese della Serie B di softball: le Old Rags affrontano il Malnate capolista.

Angelo Intropi



Nella gara serale sarà ancora Enyelbert Soto a partire sul monte di lancio

*In Serie B  
trasferta  
a Parma  
con lo Junior  
per gli Old Rags*

**TI TOCCHERÀ CAMBIARE IL SALVADANAIO.**

OGGI IL JACKPOT È

**€ 62.600.000**

**SuperEnalotto**

Gioca oggi. Diventa milionario.

ams GIOCO SICURO    Sisal    Gioca responsabilmente.